

Caporalato, Di Maio annuncia un piano



Un piano triennale per la lotta al caporalato è stato annunciato a Foggia dal ministro del lavoro **Luigi Di Maio**, nell'ambito del **vertice straordinario convocato il 3 settembre** nel capoluogo dauno a seguito dei tragici incidenti sulle strade nei quali hanno perso la vita sedici braccianti extracomunitari impegnati nella raccolta del pomodoro.

All'incontro con il ministro e vicepremier sono intervenuti anche presidenti o rappresentanti istituzionali di ben quattordici Regioni italiane, perché la piaga del

caporalato, ha precisato Di Maio, è un problema nazionale, da Nord a Sud. Il piano triennale è fondato sostanzialmente sull'ottimizzazione degli strumenti già esistenti, in quanto non c'è nulla di nuovo da inventare, basta **far funzionare meglio ciò che è già disponibile**. A cominciare dai **centri per l'impiego**, le cui disfunzioni alimentano l'attività criminale dei caporali, spesso gli unici in grado di rendere possibile l'incontro tra domanda e offerta della forza lavoro. Anche l'**incrocio delle banche dati** sarà un elemento prezioso per far emergere anomalie e distorsioni, unitamente ai controlli che saranno rafforzati. A questo proposito, il ministro Di Maio ha annunciato per i prossimi giorni la **nomina del nuovo vertice dell'Ispettorato nazionale del lavoro**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 31/2018 a pag. 9

Di Maio annuncia un piano triennale per lottare contro il caporalato

di G. Tamburrano

L'articolo completo è disponibile anche sulla Rivista Digitale